

quella società sbandierata da Fanfani che dovrebbe perdere i caratteri della società capitalistica senza acquisire quelli della società comunitaria; viene del resto autorvolentemente confermato dal « Popolo », quando l'organo democristiano polemizza con i giornali di destra affermando che respingere l'integrazionismo fanfaniano è prova di cecità poiché significa avallare l'alternativa assoluta fra economia capitalistica ed economia collettivista, con la necessaria vittoria della seconda poiché la prima non riesce a risolvere il problema del benessere di tutti.

Senza dubbio, la parola d'ordine della edificazione di una società che « perde i caratteri della società capitalistica » non conferma che gli ideali del cristianesimo non hanno niente di rasserenante un ambiente così delicato, continua a prender tempo, nella speranza di leggere lo spirito di combattività della categoria.

Il ministro della P.I. Rossi, rientrato a Roma, ha presieduto ieri mattina una riunione tecnica con i funzionari del Ministero preposti alle trattative. Le agenzie concordano nell'affermare che è stato fatto « il punto della situazione ». Ora è noto che la situazione non si è minimamente modificata negli ultimi mesi per cui ulteriori stufi e « punti » altro non sono che autentiche prese in giro dei professori!

In questa situazione è venuta ad assumere un grande significato la nuova presa di posizione della CGIL sulle questioni dei professori. L'organizzazione sindacale

MENTRE IL GOVERNO CONTINUA A TERGIVERSARE

La C.G.I.L. riafferma la solidarietà con le giuste richieste dei professori

Oggi riprendono i colloqui fra il Fronte della Scuola e il Ministero della P.I.

dovranno essere rese pubbliche le tabelle dei nuovi aumenti. Oltre questo limite di tempo il governo non potrà andare e pertanto una volta per tutte dovrà precisare i suoi reali intendimenti sulla intera questione.

Che il governo intenda rimanere ancorato ai vecchi schemi lo dimostra la relazione sul bilancio della Pubblica Istruzione di imminente discussione alla riunione parlamentare. L'on. Vischia fa rilevare con tono lamentoso che le spese del personale asorbano già il 95,7 dell'intero bilancio a tutto detrimento della funzionalità dei servizi, particolarmente sacrificati. Anziché portare il bilancio della P.I. al livello dei Paesi civili ed evitare la relazione sui « punti » altro non sono che autentiche prese in giro dei professori!

In questa situazione è venuta ad assumere un grande significato la nuova presa di posizione della CGIL sulle questioni dei professori. L'organizzazione sindacale

unitaria, che nel passato ha sostenuto con il più grande ardore la coraggiosa e nobile battaglia dei professori, ha diramato ieri il seguente comunicato stampa:

« La Segreteria della CGIL, dopo aver esaminato i contrasti ancora esistenti tra il Governo e i docenti della scuola statale, ha riaffermato oggi la piena solidarietà di tutti i lavoratori italiani con gli insegnanti che da molti mesi sono in agitazione per migliorare le loro condizioni economiche e giuridiche, al fine di rendere sempre più efficiente la scuola statale.

« La Segreteria Confederale ha rilevato come, alla vigilia della ripresa dell'attività scolastica, il Governo non abbia ancora trovato una soddisfacente soluzione sia del problema del trattamento economico dei docenti, sia di quello della stabilizzazione degli insegnanti non di ruolo.

« La CGIL, mentre auspica che tutte le categorie di insegnanti (maestri e professori) siano uniti nella scuola statale, allo scopo di assicurare l'espansione della attività scolastica, ha deciso a serenità accogliere la rivendicazione degli insegnanti, le quali sono state da tempo riconosciute giuste e moderate da ogni settore del popolino pubblico ».

« La CGIL, mentre auspica che tutte le categorie di insegnanti (maestri e professori) siano uniti nella scuola statale, allo scopo di assicurare l'espansione della attività scolastica, ha deciso a serenità accogliere la rivendicazione degli insegnanti, le quali sono state da tempo riconosciute giuste e moderate da ogni settore del popolino pubblico ».

279 agrari espropriati in Sicilia

PALERMO, 31. — La graniosa lotto dei contadini siciliani, che si è sviluppata nelle ultime settimane con slancio, unità ed energia, ha ottenuto una prima importante vittoria di grande rilievo. L'assessore regionale all'Agricoltura, in seguito alla trasversale lotta delle masse contadine, ha intimato a 279 agrari lo strato dalle terre corporate. Il n. 49 del 27 agosto '55 della Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana contiene infatti l'importante annuncio:

« L'Ente per la riforma agraria, ai sensi per gli effetti di cui all'articolo 13 della legge regolare 2 agosto 1954 n. 29 e dell'art. 1 del DPL 19 agosto 1954 n. 7, difida seguenti ditte, avvertendole che entro il 31 ottobre '55 consegnerà agli assegnatari i tenenti delle ditte stesse ». Segue elenco dei 279 agrari sfrattati.

« La CGIL, mentre auspica che tutte le categorie di insegnanti (maestri e professori) siano uniti nella scuola statale, allo scopo di assicurare l'espansione della attività scolastica, ha deciso a serenità accogliere la rivendicazione degli insegnanti, le quali sono state da tempo riconosciute giuste e moderate da ogni settore del popolino pubblico ».

« La CGIL, mentre auspica che tutte le categorie di insegnanti (maestri e professori) siano uniti nella scuola statale, allo scopo di assicurare l'espansione della attività scolastica, ha deciso a serenità accogliere la rivendicazione degli insegnanti, le quali sono state da tempo riconosciute giuste e moderate da ogni settore del popolino pubblico ».

COLPO DI FORZA CONTRO IL COMUNE POPOLARE

Il municipio di Cerignola presidiato dai carabinieri!

I gruppi dirigenti d.c. tentano di invalidare la elezione a Sindaco del compagno Angione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Violenti temporali sulle zone centro-settentrionali

Violenti temporali, con scariche di fulmini, si sono abbattuti sulle province centro-settentrionali dell'Italia. A Cremona parecchi fulmini sono abbattuti su un monastero, bruciando la stalla nella quale si trovavano trecento vitelli. Alcuni vitelli sono salvi.

Ieri mattina, per protestare contro l'odioso « ultimo » del parlamento democristiano, tutti i lavoratori del comune avevano sospeso la loro attività; deserti i campi e chiusi i negozi.

Un detenuto a Merano tenta il suicidio

MERANO, 31. — Un detenuto delle carceri di Merano, certo Salvato Discorsi, di anni 40, da Laces, ha tentato di far danni e vittime. Un giovane di 15 anni di Gambassi, colpito da un fulmine penetrato nel camino, è rimasto carbonizzato. A Firenze, il temporale, oltre agli allagamenti e alle interruzioni stradali, ha provocato danni alla nomina del nuovo sindaco, la Giunta convocava per lunedì la riunione del Consiglio comunale. Ma, fatto davvero sintomatico, mezz'ora prima della riunione un agente consegnava nelle mani del segretario comunale un plico della prefettura, contenente la notifica di un altro illegittimo provvedimento di sospensione, decretato questa volta nei confronti del compagno Galia, che arrebatò il voto di suffragio nella sua qualità di assessore anziano, alla riunione consiliare.

Era evidente lo scopo perseguitato: affidare la riunione al nuovo assessore della DC, si solleva allarmata di fronte a tali tempi del nostro partito, per far rinviare la seduta e creare difficoltà all'amministrazione democratica mettendola in condizione di non poter funzionare: circolava anzi la voce, secondo la quale era intenzione dei circoli dirigenti d.c. giungere — se possibile — allo scioglimento del Consiglio comunale.

Per normalizzare la situazione venutasi a determinare e per venire in aiuto, i membri della Giunta, eccetto Zichella, rassegnavano le dimissioni dalla carica nei diversi consiglierei, portando le loro organizzazioni e i propri partiti, che sono, in primo luogo, le organizzazioni e i partiti di sinistra. Edificate una nuova e nuova società non è troppo ma, di distribuzione di pari quotidiano sotto la gerenza del P.I., Fanfani, è un problema politico. Edificate una nuova società, significa oggi operare per un radicale mutamento di poli politici, per l'apertura a sinistra.

Le masse cattoliche che alla trasformazione dell'attuale società sono vitalmente interessate al partito delle masse, che si chiamano agli ideali del socialismo, non possono non possedere problemi questi termini.

E non può non porosco esserlo tra gli esponenti democristiani e le speranze e alle aspirazioni dei lavoratori cattolici cogliertamente richiamarsi: « Saremo vuole distinguersi da sacerdoti e da leghisti che sono gli ormai tutori avvenire omelie ».

I verbali della seduta di venerdì 26 aprile, si leggono: « Saremo vuole distinguersi da sacerdoti e da leghisti che sono gli ormai tutori avvenire omelie ».

E così, mentre il profondo socialismo non invita il compagno Angione a prestare giuramento, il giornale degli atti si sente in diritto di anticipare (se non di ordinare) decisioni che sarebbero, se attuate, in aperto contrasto con la legge.

L'indignazione dei cittadini è vivissima; di questo stato d'animo hanno dovuto tenersi gli stessi consiglieri dei tre circoli, e cioè, i trentotto deputati che rappresentano il popolo, hanno tenuto a discutere la loro responsabilità dalla manovra in atto contro il comune democratico.

PAOLO PESCHETTI,

GIAINTO DI LEO

Gino Bechi canta in una gabbia di leoni

L'insolito spettacolo di ieri a Montecatini determinato da una scommessa

MONTECATINI, 31. — Gino Bechi, il popolare cantante lirico, ha mantenuto fedeltà alla scommessa fatta durante una conversazione avuta con il suo amico, il Fossette.

Il folto pubblico che aveva assistito trepidante allo spettacolo di ieri, si sente di dire: « Non siamo convinti che le leggi attuali siano sufficienti per arginare e stroncare il fenomeno della delinquenza: fenomeno che appare difficolto rapidamente per l'entità numerica dei latitanti e la natura del terreno che li ospita ».

Non siamo convinti che le leggi attuali siano sufficienti per arginare e stroncare il fenomeno della delinquenza: fenomeno che appare difficolto rapidamente per l'entità numerica dei latitanti e la natura del terreno che li ospita ».

Non siamo convinti che le leggi attuali siano sufficienti per arginare e stroncare il fenomeno della delinquenza: fenomeno che appare difficolto rapidamente per l'entità numerica dei latitanti e la natura del terreno che li ospita ».

Non siamo convinti che le leggi attuali siano sufficienti per arginare e stroncare il fenomeno della delinquenza: fenomeno che appare difficolto rapidamente per l'entità numerica dei latitanti e la natura del terreno che li ospita ».

Non siamo convinti che le leggi attuali siano sufficienti per arginare e stroncare il fenomeno della delinquenza: fenomeno che appare difficolto rapidamente per l'entità numerica dei latitanti e la natura del terreno che li ospita ».

Non siamo convinti che le leggi attuali siano sufficienti per arginare e stroncare il fenomeno della delinquenza: fenomeno che appare difficolto rapidamente per l'entità numerica dei latitanti e la natura del terreno che li ospita ».

Non siamo convinti che le leggi attuali siano sufficienti per arginare e stroncare il fenomeno della delinquenza: fenomeno che appare difficolto rapidamente per l'entità numerica dei latitanti e la natura del terreno che li ospita ».

Non siamo convinti che le leggi attuali siano sufficienti per arginare e stroncare il fenomeno della delinquenza: fenomeno che appare difficolto rapidamente per l'entità numerica dei latitanti e la natura del terreno che li ospita ».

Non siamo convinti che le leggi attuali siano sufficienti per arginare e stroncare il fenomeno della delinquenza: fenomeno che appare difficolto rapidamente per l'entità numerica dei latitanti e la natura del terreno che li ospita ».

Non siamo convinti che le leggi attuali siano sufficienti per arginare e stroncare il fenomeno della delinquenza: fenomeno che appare difficolto rapidamente per l'entità numerica dei latitanti e la natura del terreno che li ospita ».

Non siamo convinti che le leggi attuali siano sufficienti per arginare e stroncare il fenomeno della delinquenza: fenomeno che appare difficolto rapidamente per l'entità numerica dei latitanti e la natura del terreno che li ospita ».

Non siamo convinti che le leggi attuali siano sufficienti per arginare e stroncare il fenomeno della delinquenza: fenomeno che appare difficolto rapidamente per l'entità numerica dei latitanti e la natura del terreno che li ospita ».

Non siamo convinti che le leggi attuali siano sufficienti per arginare e stroncare il fenomeno della delinquenza: fenomeno che appare difficolto rapidamente per l'entità numerica dei latitanti e la natura del terreno che li ospita ».

Non siamo convinti che le leggi attuali siano sufficienti per arginare e stroncare il fenomeno della delinquenza: fenomeno che appare difficolto rapidamente per l'entità numerica dei latitanti e la natura del terreno che li ospita ».

Non siamo convinti che le leggi attuali siano sufficienti per arginare e stroncare il fenomeno della delinquenza: fenomeno che appare difficolto rapidamente per l'entità numerica dei latitanti e la natura del terreno che li ospita ».

Non siamo convinti che le leggi attuali siano sufficienti per arginare e stroncare il fenomeno della delinquenza: fenomeno che appare difficolto rapidamente per l'entità numerica dei latitanti e la natura del terreno che li ospita ».

Non siamo convinti che le leggi attuali siano sufficienti per arginare e stroncare il fenomeno della delinquenza: fenomeno che appare difficolto rapidamente per l'entità numerica dei latitanti e la natura del terreno che li ospita ».

Non siamo convinti che le leggi attuali siano sufficienti per arginare e stroncare il fenomeno della delinquenza: fenomeno che appare difficolto rapidamente per l'entità numerica dei latitanti e la natura del terreno che li ospita ».

Non siamo convinti che le leggi attuali siano sufficienti per arginare e stroncare il fenomeno della delinquenza: fenomeno che appare difficolto rapidamente per l'entità numerica dei latitanti e la natura del terreno che li ospita ».

Non siamo convinti che le leggi attuali siano sufficienti per arginare e stroncare il fenomeno della delinquenza: fenomeno che appare difficolto rapidamente per l'entità numerica dei latitanti e la natura del terreno che li ospita ».

Non siamo convinti che le leggi attuali siano sufficienti per arginare e stroncare il fenomeno della delinquenza: fenomeno che appare difficolto rapidamente per l'entità numerica dei latitanti e la natura del terreno che li ospita ».

Non siamo convinti che le leggi attuali siano sufficienti per arginare e stroncare il fenomeno della delinquenza: fenomeno che appare difficolto rapidamente per l'entità numerica dei latitanti e la natura del terreno che li ospita ».

Non siamo convinti che le leggi attuali siano sufficienti per arginare e stroncare il fenomeno della delinquenza: fenomeno che appare difficolto rapidamente per l'entità numerica dei latitanti e la natura del terreno che li ospita ».

Non siamo convinti che le leggi attuali siano sufficienti per arginare e stroncare il fenomeno della delinquenza: fenomeno che appare difficolto rapidamente per l'entità numerica dei latitanti e la natura del terreno che li ospita ».

Non siamo convinti che le leggi attuali siano sufficienti per arginare e stroncare il fenomeno della delinquenza: fenomeno che appare difficolto rapidamente per l'entità numerica dei latitanti e la natura del terreno che li ospita ».

Non siamo convinti che le leggi attuali siano sufficienti per arginare e stroncare il fenomeno della delinquenza: fenomeno che appare difficolto rapidamente per l'entità numerica dei latitanti e la natura del terreno che li ospita ».

Non siamo convinti che le leggi attuali siano sufficienti per arginare e stroncare il fenomeno della delinquenza: fenomeno che appare difficolto rapidamente per l'entità numerica dei latitanti e la natura del terreno che li ospita ».

Non siamo convinti che le leggi attuali siano sufficienti per arginare e stroncare il fenomeno della delinquenza: fenomeno che appare difficolto rapidamente per l'entità numerica dei latitanti e la natura del terreno che li ospita ».

Non siamo convinti che le leggi attuali siano sufficienti per arginare e stroncare il fenomeno della delinquenza: fenomeno che appare difficolto rapidamente per l'entità numerica dei latitanti e la natura del terreno che li ospita ».

Non siamo convinti che le leggi attuali siano sufficienti per arginare e stroncare il fenomeno della delinquenza: fenomeno che appare difficolto rapidamente per l'entità numerica dei latitanti e la natura del terreno che li ospita ».

Non siamo convinti che le leggi attuali siano sufficienti per arginare e stroncare il fenomeno della delinquenza: fenomeno che appare difficolto rapidamente per l'entità numerica dei latitanti e la natura del terreno che li ospita ».

Non siamo convinti che le leggi attuali siano sufficienti per arginare e stroncare il fenomeno della delinquenza: fenomeno che appare difficolto rapidamente per l'entità numerica dei latitanti e la natura del terreno che li ospita ».

Non siamo convinti che le leggi attuali siano sufficienti per arginare e stroncare il fenomeno della delinquenza: fenomeno che appare difficolto rapidamente per l'entità numerica dei latitanti e la natura del terreno che li ospita ».

Non siamo convinti che le leggi attuali siano sufficienti per arginare e stroncare il fenomeno della delinquenza: fenomeno che appare difficolto rapidamente per l'entità numerica dei latitanti e la natura del terreno che li ospita ».

Non siamo convinti che le leggi attuali siano sufficienti per arginare e stroncare il fenomeno della delinquenza: fenomeno che appare difficolto rapidamente per l'entità numerica dei latitanti e la natura del terreno che li ospita ».

Non siamo